



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****Denominazione commerciale:** DISICAL ZINCO**Articolo numero:** art. 06050+06051**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Disincrostante per radiatori, serpentine, caldaie, tubazioni**Produttore/fornitore:**

FIMI S.p.A.

Via delle Industrie, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 / FAX 0373/244184 e-mail:info@fimi.net

Sito internet: www.fimi.net

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**Classificazione di pericolosità:** Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

**Simboli di pericolo:** Xi**Fraasi R:** 36/38**Indicazioni dei pericoli:** IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

| Sostanze classificate pericolose <sup>(1)</sup><br>per la salute o per l'ambiente | N° CAS<br>N° CE        | Simbolo | Fraasi di rischio | Intervallo di Conc. |
|---|------------------------|---------|-------------------|---------------------|
| acido fosforico   | 7664-38-2<br>231-633-2 | C       | R 34              | 14 ≤ C < 19         |
| Acido solfamminico  | 5329-14-6<br>226-218-8 | Xi      | R 52/53, R36/38   | 4 ≤ C < 5           |
| Acido cloridrico in soluzione<br>30-33%   | 231-595-7              | C       | R34               | 1 ≤ C < 2           |

Il testo completo delle fraasi di rischio ® è riportato alla sezione 16 della scheda



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO**

#### **4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**

**Inalazione:** Portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

**Contatto con la pelle:** Togliere di dosso gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

**Ingestione:** Chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### **5. MISURE ANTINCENDIO**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**Mezzi di estinzione idonei:** Anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione vietati:** Nessuno in particolare.

**Rischi da combustione:** Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

**Equipaggiamento:** Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio, e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (auto protettore) in caso di grosse quantità di fumo.

#### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**Misure cautelari rivolte alle persone:** Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

**Misure di protezione ambientale:** Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

**Metodi di pulitura/assorbimento:** Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.) Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO****7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovra-pressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****Valori limite d'esposizione**

| <u>Descrizione</u>            | <u>tipo</u> | <u>stato</u> | <u>TWA/8h</u><br>mg/m <sup>3</sup> ppm | <u>STEL/15 min.</u><br>mg/m <sup>3</sup> ppm |
|-------------------------------|-------------|--------------|--|--|
| Acido fosforico               | TLV-ACGIH   |              | 1                                      | 3  |
|                               | TLV         | CH           | 1                                      | 2  |
|                               | OEL         | EU           | 1                                      | 2  |
| Acido cloridrico in soluzione | TLV-ACGIH   |              |  | 2 (C) Ceiling                                |

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

**Protezione respiratoria:** In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una mascherina a protezione di bocca e naso (rif. Norma EN 141). Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

**Protezione delle mani:** Proteggere le mani con guanti da lavoro di tipo Lamine LCT Film (rif. Norma EN 374). Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

**Protezione degli occhi:** Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. Norma EN 166)

**Protezione della pelle:** Indossare tuta da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro utilizzo.



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO****9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****Indicazioni generali:****Forma:** Liquido**Odore:** Pungente**Colore:** Rosso**Cambiamento di stato:****Temperatura di fusione/ambito di fusione:****Temperatura di ebollizione:** >100°C**Punto di infiammabilità:** >55°C**Peso specifico:** 1,050 kg/l**Residuo secco:** 18,00%**Pericolo di esplosione:** non disponibile**Tensione di vapore a 20°C:** non disponibile**Densità a 20°C:****Solubilità in/Miscibilità con acqua:** solubile in acqua**Valori di pH a 20°C:** 2,1**Tenore del solvente:****VOC (Direttiva 1999/13/CE):** 0**VOC (carbonio volatile):** 0**10. STABILITA' E REATTIVITA':**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**ACIDO FOSFORICO:** si decompone a caldo formando fumi tossici do ossido di fosforo; reagisce con molti metalli con formazione di idrogeno che è esplosivo. Al di sopra di 200°C attacca anche il vetro.

**ACIDO SOLFAMMICO:** per decomposizione termica può dare ammoniaca e vapori tossici di ossidi di azoto e di zolfo. Conservare nei recipienti originali e lontano dalle basi.

**ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE:** è un acido forte e reagisce violentemente con le basi. Corrode i metalli sviluppando idrogeno e con gli ossidanti libera cloro.



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO**

### **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

ACIDO SOLFAMMICO: oral LD50 (mg/kg) 1450 (RAT)

ACIDO FOSFORICO: oral LD50 (mg/kg) 1530 RAT; dermal LD50 (mg/kg) 2740 (RABBIT);  
Inhalation LC50 (RAT) > 0,85 mg/1/h

### **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merci pericolose secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazioni sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO****Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine)**

|                |   |
|----------------|---|
| Classe ADR/RID | 8   |
| UN             | 3264  |
| Packing Group  | III   |
| Etichetta      | 8   |
| Nr. Kemler:    | 80  |
| Nome tecnico   | LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. |

**Trasporto marittimo**

|                      |   |
|----------------------|---|
| Classe IMO           | 8   |
| UN                   | 3264  |
| Packing Group        | III   |
| Label                | 8   |
| EMS                  | F-A, S-B                                    |
| Proper shipping name | CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. |

**Trasporto aereo**

|               |      |
|---------------|------|
| IATA          | 8    |
| UN            | 3264 |
| Packing Group | III  |
| Label         | 8    |

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Xi irritante

|        |   |
|--------|---|
| R36/38 | Irritante per gli occhi e per la pelle  |
| S25    | Evitare il contatto con gli occhi   |
| S26    | In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico |
| S37    | Usare guanti adatti   |

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs 81 del 09 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2



**Scheda di dati di sicurezza**  
**Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH**

Stampato il 01/01/09

**Denominazione commerciale: DISICAL ZINCO**

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R34 Provoca ustioni

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle attuali conoscenze intendono descrivere il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio. Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

**Interlocutore:** Vailati Adamo e-mail: info@fimi.net